

PROMEMORIA 2/1/2019

## Il "Programma borsa lavoro" di ReAgire

*In queste note spieghiamo come partecipando al finanziamento del "Programma borsa lavoro" di ReAgire sia possibile contribuire alla realizzazione di un progetto innovativo di sostegno a persone in cerca di lavoro tramite un percorso di orientamento, riqualificazione professionale, e incubazione di idee.*

Nonostante la realtà economica sia in miglioramento, quella occupazionale mostra ancora tutti i segni del cambiamento intervenuto nel mercato del lavoro durante gli ultimi dieci anni. Basti un'immagine: a Milano, l'area economica più forte del Paese, oltre una decina di anni fa oltre il 90% dei dipendenti era assunto con un contratto a tempo indeterminato e l'85% in un'attività lavorativa a tempo pieno; c'è da chiedersi quante delle attività oggi più diffuse nella nostra Città potrebbero essere organizzate in questo modo.

Tutti conosciamo persone in difficoltà nel reperire un lavoro, o che pur di farlo accettano una condizione di precarietà economica e professionale tale da non poter progettare il proprio futuro. Persone non sufficientemente competitive nel mercato perché bisognose di formazione e di orientamento, o di valorizzare diversamente le competenze acquisite nel tempo attraverso un'attività autonoma o professionale. Una realtà diffusa e destinata a crescere in futuro per l'impatto che avranno le nuove tecnologie sull'organizzazione attuale del lavoro, come ormai già numerosi esempi possono testimoniare.

Partendo da queste riflessioni e dalla convinzione che – se lo si avverte persino a Milano - si tratti di un disagio inerente l'intera realtà sociale e quindi non affrontabile se relegato a problema dei disoccupati e dei servizi pubblici dedicati, in coerenza con l'invito di Papa Francesco (*vedi E.G. e anche Convegno della Chiesa italiana a Firenze*) e dopo un lungo percorso in Consiglio Pastorale Decanale, nel 2015 venne fondata l'**Associazione di promozione sociale ReAgire: una rete solidale in cui la cultura dell'impresa, delle professioni, del lavoro dipendente si integrano con la condizione di chi è in cerca di lavoro per accompagnarlo durante questa fase complicata della vita.**

Con queste premesse e mix di condizioni e competenze è stato dapprima messo a punto un programma basato su un insieme di attività riconducibili a **5 Linee d'azione: Incontrarsi, Accompagnare, Coinvolgere l'economia locale, Condividere.** Tra le altre attività avviate nei primi anni, di particolare importanza è **MyJob Laboratorio**, progetto nel quale si coniugano contestualmente attività - spesso disponibili al singolo disoccupato ma in maniera sordinata e inefficiente - tese al consolidamento formativo e all'orientamento, all'incubazione di idee professionali, al sostegno del reddito. Sono questi gli obiettivi di un modello innovativo di servizio basato su un percorso la cui durata non è prefigurabile in quanto legata ai tempi e alle opportunità di ciascuno; un modello riconducibile al sistema delle Politiche Attive con caratteristiche molto particolari perché, diversamente da quanto perlopiù succede per i servizi pubblici e privati esistenti in questo campo tutti orientati a corrispondere la richiesta dell'impresa, è stato concepito dal punto di vista di chi è in cerca di lavoro.

Durante la sperimentazione svolta negli ultimi anni sono state accompagnate fino alla propria ricerca attiva una settantina di persone in cerca di lavoro con discreti risultati: oltre il 60% sono oggi occupate e altri sono impegnati nella progettazione di nuove attività professionali. Tutti hanno potuto comunque constatare l'utilità di non sentirsi soli in un momento particolare e certo non semplice della propria vita.

Se il rimanente 30% si è disperso è stato perlopiù per ragioni di tipo economico. Ciò rende ancor più chiara la necessità d'integrare in diversi casi le attività formative e di orientamento coordinandole con un pur minimo sostegno al reddito in modo tale che, soprattutto chi non usufruisce della Naspi o di altre provvidenze, possa decidere di affrontare un percorso inevitabilmente impegnativo per tutto il tempo necessario senza interromperlo per l'ansia di dover sostenere le spese quotidiane più elementari.

Su questo aspetto in particolare intendiamo richiamare l'attenzione con questo promemoria: supportando la Proposta di ReAgire qualunque persona (professionista, lavoratore dipendente, pensionato), impresa o Istituzione può esercitare la propria responsabilità sociale nel Territorio di riferimento contribuendo a favorire opportunità di lavoro.

Frutto di una logica solidale ma anche di una cultura imprenditoriale - non di un approccio assistenziale - il modello di MyJob Laboratorio prevede che durante lo svolgimento del percorso di riqualificazione professionale una persona in cerca di lavoro possa investire una parte del proprio tempo impegnandosi in base alle proprie attitudini e competenze in attività a carattere temporaneo finalizzate alla propria ricerca attiva e d'interesse comune; un impegno che ha anche l'obiettivo di contrastare gli effetti negativi di un'inattività prolungata durante il periodo di tempo dedicato all'attesa e alla ricerca.

Per favorire l'assunzione di tale impegno è come abbiamo visto necessario che ReAgire possa garantire a chi è in cerca di lavoro per alcuni mesi un sostegno economico fino al valore di un tirocinio: è questa la parte di quello che chiamiamo "**Programma borsa lavoro**" destinata a tradurre l'obiettivo di sostegno al reddito unitamente agli altri di MyJob Laboratorio.

Per finanziare tale Programma ReAgire sta sviluppando iniziative di raccolta fondi e progetti operativi il cui ricavo, detratti i puri costi per l'organizzazione di MJL e le spese amministrative, sarà devoluto integralmente alle persone che decideranno d'impegnarsi. La consistenza attuale di ReAgire non è però sufficiente a garantire interamente l'obiettivo; di qui la proposta che avanziamo a persone comuni come siamo noi, a imprese ed enti privati di partecipare con un proprio contributo al co-finanziamento necessario, in una logica solidale.

Grazie per l'attenzione

Il Presidente



All.to: Lettera impegni per il "Programma borsa lavoro".

Egr/Gentile .....  
Via.....20100 Milano

**Oggetto: MyJob Laboratorio – Programma Borsa lavoro**

Caro Socio/a

con riferimento a quanto le è noto circa le motivazioni, gli obiettivi e lo svolgimento del programma di MyJob Laboratorio, e in particolare che:

1) L'Associazione di Promozione Sociale ReAgire è una rete solidale formata da persone di condizione diversa (occupati, disoccupati, professionisti, imprenditori, pensionati) impegnati ad affrontare il disagio sociale provocato dalla mancanza o precarietà del lavoro attraverso il contributo comune di persone, istituzioni e imprese in una logica solidale al fine di accompagnare chi è in cerca di occupazione nella sua ricerca e costruire insieme nuove opportunità.

2) A tal fine ReAgire ha attivato, fra l'altro, un programma operativo denominato MyJob Laboratorio (in seguito MJL) partecipando al quale i soci interessati perseguono gratuitamente obiettivi di:

- Orientamento e formazione
- Incubazione d'idee progettuali
- Sostegno al reddito di persone in cerca di lavoro altrimenti in difficoltà a parteciparvi.

3) Il sostegno al reddito di ReAgire non viene erogato in una logica assistenziale ma inquadrato in una relazione solidale, coerentemente con le finalità dell'associazione. A tal fine, nel caso ne sussistano le condizioni e le disponibilità, a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo di ReAgire, il socio interessato viene inserito nel Programma Borsa Lavoro in virtù del quale:

3.1) s'impegna ad usufruire profittevolmente e con la continuità richiesta delle attività di MJL e quindi anche, in questo ambito, a partecipare alla realizzazione di progetti operativi della Fattoria delle Idee.

3.2) condivide la filosofia solidale di ReAgire e quindi, una volta trovato lavoro od avviato con soddisfazione un lavoro professionale autonomo, nel biennio successivo sosterrà anche economicamente le attività previste dall'associazione in una misura compatibile con le proprie risorse, in una logica di parziale restituzione.

confermiamo la nostra volontà d'inserirla nel Programma Borsa Lavoro di ReAgire limitatamente al periodo .... (da / a) ....., durante il quale Lei avrà modo di partecipare alle attività di MJL organizzate a suo favore dall'associazione, e collaborare all'implementazione di azioni d'interesse comune occupandosi in particolare di .....

In ottemperanza a tale decisione ReAgire Le riconosce il pagamento della somma complessiva di ..... € quale compenso per prestazione occasionale, al lordo della Ritenuta d'acconto.

La somma indicata, dedotta la RA pari al 20%, sarà erogata da ReAgire in ..... tranches:

- ..... € entro il .....
- .....€ entro il .....
- .....

con versamenti sul c.c. IBAN ..... intestato a:

.....

Si precisa che l'erogazione della/e ..... tranches di .....€ è esplicitamente subordinata alla piena soddisfazione delle parti circa la Sua partecipazione alle attività richiamate al punto 3.1) nel periodo indicato.

Cordiali saluti

Il Presidente

Milano, ..... 2019

Per ricevuta e conferma

Con riferimento ai contenuti della presente comunicazione, in quanto socio/a di ReAgire confermo il mio interesse a partecipare al ciclo di MJL organizzato a mio favore nel periodo giugno – luglio 2018 e la disponibilità all'inserimento nel Programma Borsa Lavoro, condividendone le finalità solidali e le condizioni cui è soggetto così come descritte in tutti i punti della presente comunicazione.

In particolare, confermo l'adesione agli impegni richiamati ai punti 3.1 e 3.2, nonché alla condizione conclusiva, per cui l'erogazione della/e .....tranches di .....€ è subordinata alla piena soddisfazione di ReAgire circa la mia partecipazione alle attività previste nel periodo indicato.

Cordiali saluti

.....

Milano, ..... 2019